

«Il terremoto qui? Vanno giù tutti i capannoni»

Gli esperti edili lanciano l'allarme. Intanto continua a gonfiare vele la raccolta dei cinesi



Appuntato sul petto in segno di solidarietà: così si sono presentati alcuni cinesi che vivono a Prato per raccogliere fondi. Sotto una squadra della Croce d'oro
Foto Attalini



OME SAREBBE messa Prato di fronte a un evento sismico come quello dell'Abruzzo? «Male» è la risposta di Massimo Paolieri, presidente della Cassa edile pratese. Il problema, secondo Paolieri, non sarebbe per fortuna negli edifici recenti (come accaduto all'Aquila) «perché le norme antisismiche sono state generalmente rispettate», ma riguarderebbe in particolare il centro storico e, soprattutto, gran parte dei capannoni costruiti nel dopoguerra. «Se viene qui a Prato una scossa come quella dell'Aquila vanno giù tutti» dice Paolieri, annunciando che la Cassa edile ha stanziato 5mila euro per le zone terremotate.

RACCOLTA A CHINATOWN — Dodicimila euro in un'ora e mezzo di raccolta fondi. Prosegue il tour de force della solidarietà avviato dall'Associazione di Amicizia dei Cinesi di Prato in favore delle popolazioni terremotate dell'Abruzzo.

Dopo aver consegnato martedì sera al prefetto Eleonora Maffei un

assegno da 34mila euro, alle 14 di ieri hanno piazzato in via Piemonte un banco con uno striscione in lingua italiana e cinese per spiegare i motivi della sottoscrizione e una cassetta rossa: in novanta minuti una sfilza di berline si sono fermate lasciando scendere tantissimi automobilisti orientali che hanno lasciato cadere il loro contributo nella cassetta rossa.

Niente di preordinato: questa è stata la sensazione di chi ha assistito a questa scena che si è ripetuta più e più volte.

Alcuni dei passanti cinesi erano già a conoscenza del sisma avvenuto in Abruzzo, altri hanno invece chiesto informazione ed hanno potuto ritirare un giornale in ideogrammi che dedicava quattro pagine al terremoto.

Intorno alle 16 gli organizzatori hanno deciso di proseguire la raccolta fondi a domicilio nelle ditte di Iolo: apripista le maestre della scuola cinese di Borgonuovo. Sono stati raccolti altri duemila euro. E oggi si replica.

FUNERALI — La Croce d'oro

di Prato è stata chiamata a presenziare con la propria impresa funebre ai funerali di Stato che avranno luogo domani. Sei-sette carri funebri partiranno nella serata di oggi.

VIGILI DEL FUOCO — Si avvicina il momento dell'avvicendamento per la squadra di via Paronese attualmente dislocata sul campo base di Monticchio. La staffetta fra squadre pratesi avrà luogo nelle prossime ore.

VOLONTARI — Un'altra colonna delle speranze dopo quelle dei



giorni scorsi formate da Vigili del Fuoco, Vab, Croce d'Oro, Pubblica Assistenza andrà in Abruzzo. I volontari della Croce Rossa di Prato partiranno alla volta dell'Aquila per sostenere la popolazione colpita dal sisma sabato prossimo alla 6.30 del mattino.

Si tratta di 15 persone e 5 mezzi, più un tir messo a disposizione con generosità dalla Cooperativa autotrasportatori pratese che trasporterà un carico di acqua minerale in bottiglie di plastica per i terremotati.

E molte altre aziende e ditte del distretto hanno donato abiti, coperte e generi alimentari che saranno trasportati in Abruzzo insieme ai pacchi già confezionati e immagazzinati per le situazioni di emergenza.

Per questo la Croce Rossa di Prato si appella ai cittadini affinché chiunque abbia generi di prima necessità che non servono in buone condizioni li porti in via Rossetti.